

IL POPOLO

20 gennaio 1962

Il nucleo industriale di Lanciano

La concessione del relativo mutuo comunicata dal sottosegretario Natali

LANCIANO, 19 — La Cassa Depositi e Prestiti ha dato l'adesione di massima alla contrazione di un mutuo di 150 milioni di lire da parte del comune di Lanciano per l'acquisto del terreno necessario per la costituzione del nucleo industriale della nostra città. Ne ha dato notizia l'on. Natali, Sottosegretario al Tesoro, che si è fattivamente interessato del caso presso gli organi competenti.

La Amministrazione comunale aveva avviato la pratica solo un mese fa e, forse, senza troppa convinzione; si rendeva conto che sino ad oggi la Cassa Depositi e Prestiti non aveva mai concesso mutui per tali opere, ritenendo che queste non rientrassero nei suoi compiti istituzionali. Evidentemente l'Istituto finanziatore si sarà trovato nella necessità di rivedere le proprie posizioni e di dare, così, la possibilità ai comuni di avviare il loro processo di industrializzazione.

Il mutuo concesso alla nostra città servirà — come abbiamo detto — all'acquisto del terreno per il costituendo nucleo di industrializzazione, la cui pratica trovasi all'esame del Comitato dei Ministri per la Cassa per il Mezzogiorno; ma non di tutto il terreno necessario. Ricordiamo che il nucleo industriale abbraccia quasi tutti i comuni della bassa e media valle del Sangro, con epicentro la nostra città. Tale mutuo è da considerarsi, pertanto, un primo stanziamento utile per l'acquisto dei terreni posti alla periferia di Lanciano ed indicati nel piano regolatore come facenti parte della zona industriale.